

Assia Onlus

in collaborazione con



Comune di
San Donato Milanese

Mostra Retrospettiva 1974-2014

di-segno diverso



catalogo

21 – 26 ottobre 2014

Galleria d'Arte Contemporanea "V. Guidi", Cascina Roma
Piazza delle Arti 2, San Donato Milanese

Ingresso libero

40 anni attraverso disegni e opere realizzate dalle
Ragazze e Ragazzi che frequentano l'Associazione

Indice degli autori

gli autori	opere esposte con n°	gli autori	opere esposte con n°
A.G.	49	L.N.	74, 75
A.M.	14, 15	M.B.	13, 61, 62, 71
A.P.	34, 38, 48, 51	M.C.	74, 75
A.Q.	74, 75	M.D.	74, 75
A.S.	6, 7, 8, 32, 33, 35, 36, 44, 45, 47, 48A, 54, 63, scultura 3	M.F.	66
B.S.	42, 43, 46, 60	M.L.	69
C.D.	74, 75	M.M.	74, 75
C.P.	3, 23, 25, 52	N.M.	74, 75
D.B.	16	P.F.	4, 16, 17, 19, 20, 21, 30, scultura 2
E.H.	2, 50, 56, 57, 58, 59, 68	P.M.	1
F.F.	37, 39, 48B, 48C	R.C.	65, 70
F.P.	3	R.V.	74, 75
F.L.	74, 75	S.P.	23, 64, 73
F.S.	74, 75	S.R.	74, 75
G.F.	26	S.V.	22, 29, 72, scultura 4
G.L.	40, 41	W.G.	18, 55
G.R.	74, 75	Z.D.	3, 5, 24, 53
G.VA.	74, 75		
G.V.	67 G	lavori di	
I.O.	74, 75	gruppo:	9, 10, 11, 12, 27, 28, 74, 75
L.D.	22, 31, scultura 1		

Ringraziamenti

Ringrazio per il loro impegno e collaborazione i Volontari, gli Educatori, i Responsabili e i tanti Amici dell'Associazione, e il Comune di San Donato Milanese, per la realizzazione dell'iniziativa che vede protagonisti le nostre ragazze e ragazzi.

il presidente di Assia Onlus

Indice

Introduzione	pag. 2
Guida alla mostra	pag. 3
Il percorso della mostra	pag. 5
Opere 1-25 Sala A, Astratti geometrici. Superare i limiti, superare il nero	pag. 6
Opere 26-30 Sala A, Pittura su tessuto	pag. 15
Per gli artisti di ogni epoca (e per i nostri autori): riprodurre non è mai copiare. Opere 31-38, Sala B, riproduzioni di artisti moderni su base tela e su base legno	pag. 17
Ritratti e volti che prendono corpo, tecnica mista Opere 39-48C, Sala B, Ritratti	pag. 21
Disegnare il domani, oggi, ieri. Disegnare il proprio futuro, attualità dei sentimenti, realtà di ieri. Opere 49-64 Sala C, Desideri, emozioni, paesaggi	pag. 26
Sperimentazioni e tecniche: i colori sono sempre diversi. Opere 65-73 Sala C, acquerelli Steineriani	pag. 32
Materiali di recupero, recuperare spazi Sculture 1-4, materiali di recupero	pag. 36
Laboratorio artistico e opere di gruppo Opere 74-75, lavori di gruppo	pag. 38
Di-segno insieme: laboratorio artistico e performance art Opere 76 e seguenti, lavori di gruppo	pag. 40
Indice degli autori in mostra	2a di copertina

Introduzione

“Ho imparato a dipingere come Raffaello; adesso devo imparare a disegnare come un bambino... Tutti i bambini sono artisti nati; il difficile è rimanerli da adulti”. Le parole di un artista, di un uomo - Pablo Picasso. “Che cosa s’invidia a un bambino? La purezza. E cos’è la purezza? Semplificazione”.
Semplice. Come percorrere con lo sguardo le 80 opere realizzate dalle ragazze e ragazzi diversamente abili che hanno frequentato Assia Onlus dal 1974 ad oggi.

E’ sorprendente, emozionante, basta guardarle - queste 80 tele, acquerelli, sculture, disegni - applicando lo stesso esercizio di Picasso al nostro sguardo. Basta guardare queste opere, questi lavori, senza pre-giudizi e lasciarsi guidare da questi giovani autori. Basta guardare queste tele con sguardo disincantato, semplice.

Fate una passeggiata nelle sale di Cascina Roma, e lasciatevi guidare dalle pennellate di blu, verde, giallo di questi ragazzi. Fate una passeggiata tra i loro paesaggi, incontrate le persone che hanno ritratto, le famiglie, gli amici, i loro compagni di ogni giorno. Perdetevi nei loro lavori, nei loro sforzi guidati dagli educatori ogni giorno, nei loro percorsi.

I percorsi di ragazze e ragazzi, che sono stati bambini e oggi vivono ogni giorno un percorso diverso per crescere, essere adulti.

Persone, donne, uomini, con uno sguardo semplice che ci regalano nelle loro opere.

Per i visitatori, attraversare le sale di Cascina Roma che ospitano questi 80 lavori, è un viaggio breve, bello, profondo.

Se non vi attardate troppo - su un particolare curioso, un dettaglio stravagante, un soggetto che vi ricorda i vostri primi disegni, un eco di Mirò o Picasso – in mezz’ora uscirete più ricchi di quando siete distrattamente entrati a Cascina Roma. Forse più felici, semplice.

La mostra retrospettiva ospita 80 opere realizzate, tra il 1974 e il 2014, dalle ragazze e ragazzi diversamente abili di Assia Onlus.

L’associazione compie 40 anni di attività, 40 anni dedicati ai diversamente abili. Da 40 anni Assia Onlus ringrazia le famiglie, i volontari, gli educatori, gli amici, le istituzioni locali, per quello che danno a queste ragazze e ragazzi. Oggi le ragazze e i ragazzi di Assia ringraziano tutti mettendo in mostra la loro semplicità, forme, colori.

Guida alla mostra

Gli autori

Tutti gli autori in mostra frequentano o hanno frequentato Assia Onlus, l'associazione che da 40 anni offre attività e servizi agli utenti diversamente abili di San Donato Milanese e del sud-est milanese.

Gli utenti di Assia hanno un'età compresa tra i 18 e i 60 anni, presentano livelli differenti di disabilità cognitiva, frequentano le strutture dell'associazione a tempo pieno o mezza giornata, sono ragazze e ragazzi, donne e uomini, ognuno con la sua personalità, individualità, modi di essere.

Nel nucleo degli utenti seguiti per anni da Assia si innestano periodicamente nuovi arrivati con diverse tipologie di disabilità cognitiva e/o motoria. Ognuno di loro ha realizzato almeno un lavoro in mostra, o partecipato a un lavoro di gruppo. Ognuno lascia così al visitatore un segno del suo essere persona, della sua personalità: un segno diverso dall'altro, un di-segno diverso.

Laboratorio d'arte, laboratorio di crescita personale

I lavori esposti provengono dal laboratorio d'arte che Assia da anni realizza con la collaborazione degli educatori del Centro Socio Educativo Mandala e del Centro Aggregativo Disabili Giodis.

Ogni lavoro esposto riflette la diversità dell'autore e, per chi li conosce da anni uno ad uno, la sua personalità, la sua persona. Decine e decine di persone diversamente abili in 40 anni di associazione, decine di personalità diverse testimoniate da 80 opere.



Ogni lavoro ha però una costante, un tratto comune: è un work in progress. E' un segno (diverso) di una personalità sviluppata da ogni autore nel tempo, da ragazzo prima e, con il passare degli anni, da ragazzo che è diventato adulto, cerca di diventare adulto.

A prima vista, semplice

Ecco, questa è l'unica fatica che viene richiesta al visitatore distratto: riconoscere nei lavori esposti non solo un punto di partenza diverso, ma un percorso dell'autore, di ogni autore, verso una possibile crescita individuale, sempre, anche quando il disegno è stato il frutto di un lavoro di gruppo.

Ecco l'unica fatica richiesta al visitatore distratto: superare un pregiudizio, la contraddizione di fondo che si instaura quando si parla di disabilità adulta confondendola con la sfera infantile, con l'età evolutiva.

La disabilità cognitiva è condizione vitale permanente, è un mondo a sé spesso difficile da comprendere per i cosiddetti normodotati, che faticano ad accettare la sfera dell'adulità in un ragazzo poco cresciuto a livello intellettuale che chiede di essere accettato come adulto, pur mantenendo pensieri strutturati in modo semplice.

Infine: il fine giustifica i mezzi

Il medium artistico diventa strumento per sviluppare potenzialità, per favorire la comunicazione sorvolando sui pre-giudizi e anche, perché no, per rilassarsi facendo qualcosa di piacevole che può essere di aiuto anche per non perdere competenze che altrimenti rimarrebbero sopite o dimenticate.

La mostra a Cascina Roma vuole testimoniare - attraverso le opere dei "ragazzi" che si sono susseguiti nei laboratori d'arte in questi ultimi anni - come la disabilità non sia solo un modo d'essere ma anche di divenire.

Ogni singolo autore è potenzialmente in grado di mettersi in gioco per realizzare nuovi di-segni, nuovi piacevoli cromatismi.

Disegni e cromatismi che ben si armonizzano tra loro mischiando linee, superfici e colori, rispettando una fenomenologia estetica al pari di altri lavori prodotti dal pubblico normodotato.

Si ringrazia Paola Carlacchiani per il contributo prestato alla realizzazione della guida della mostra.

Il percorso della mostra

Nelle pagine successive le 80 opere in mostra sono catalogate sulla base di criteri tematici e/o dei materiali utilizzati, e suddivise in ordine di sala. In sintesi il percorso della mostra suggerito al visitatore è il seguente:

Opere 1-25 Sala A, Astratti geometrici. Superare i limiti, superare il nero	pag. 6
Opere 26-30 Sala A, Pittura su tessuto	pag. 15
Per gli artisti di ogni epoca (e per i nostri autori): riprodurre non è mai copiare. Opere 31-38, Sala B, riproduzioni di artisti moderni su base tela e su base legno	pag. 17
Ritratti e volti che prendono corpo, tecnica mista Opere 39-48C, Sala B, Ritratti	pag. 21
Disegnare il domani, oggi, ieri. Disegnare il proprio futuro, attualità dei sentimenti, realtà di ieri. Opere 49-64 Sala C, Desideri, emozioni, paesaggi	pag. 26
Sperimentazioni e tecniche: i colori sono sempre diversi. Opere 65-73 Sala C, acquerelli Steineriani	pag. 32
Materiali di recupero, recuperare spazi Sculture 1-4, materiali di recupero	pag. 36
Laboratorio artistico e opere di gruppo Opere 74-75, lavori di gruppo	pag. 38
Di-segno insieme: laboratorio artistico e performance art Opere 76 e seguenti, lavori di gruppo	pag. 40
Indice degli autori in mostra	2a di copertina

Opere 1-25 Sala A, Astratti geometrici

In un laboratorio d'arte per disabili, i formati e i supporti non possono essere per tutti gli stessi ma devono essere adattati/adequati al momento, al bisogno di esprimersi, accettando fin dal primo segno i limiti che indubbiamente il disabile porta con sé.

In queste opere i limiti degli autori sconfinano - nonostante la fatica percepita in ogni singolo tratto - in forme fantastiche, spazi illimitati, astratti geometrici.

Superare i limiti, superare il nero

In questa sezione della mostra, ma è una costante che ritroviamo disseminata anche in altre zone espositive, vi è il percorso fatto verso l'astrazione, verso l'uso delle linee e dei segni, cercando di cambiare la connotazione negativa legata al colore nero, così difficile da far usare perché carico di cliché negativi. Non piace, è difficile da utilizzare perché "copre, cancella", dicono. Invece ha molteplici potenzialità grafiche ed estetiche.

La serie di pannelli su carta di medie dimensioni, fatte a coppie, in gruppo ma anche singolarmente, indaga sull'uso del colore nero, a volte proposto agli autori forzatamente, con difficoltà, ma che ha portato alla produzione di lavori interessanti dal punto di vista visivo. Gratificante per chi lo ha fatto e per chi lo guarda.



*autore: P.M.
n° 1 sala A*



autore: E.H.
n° 2 sala A



autori: Z.D. F.P. C.P.
n° 3 sala A



autore: P.F.
n° 4 sala A



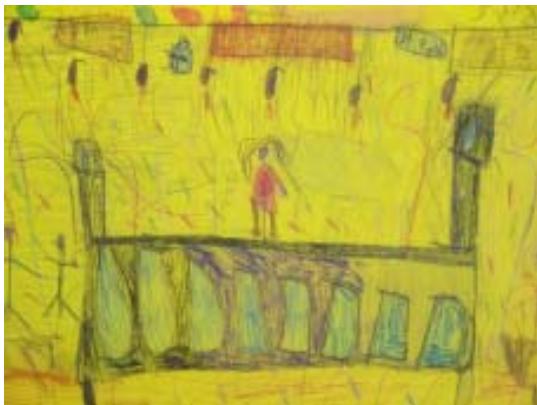
autore: Z.D.
n° 5 sala A



autore: A.S.
n° 6 sala A



autore: A.S.
n° 7 sala A



autore: A.S.
n° 8 sala A



autore: Lavoro di gruppo
n° 9 sala A



autore: Lavoro di gruppo
n° 10 sala A



autore: Lavoro di gruppo
n° 11 sala A



autore: Lavoro di gruppo
n° 12 sala A



autore: M.B.
n° 13 sala A



autore: A.M.
n° 14 sala A



autore: A.M.
n° 15 sala A



autori: P.F. e D.B.
n° 16 sala A



autore: P.F.
n° 17 sala A



autore: W.G.
n° 18 sala A



autore: P.F.
n° 19 sala A



autore: P.F.
n° 20 sala A



autore: P.F.
n° 21 sala A



autori: S.V. e L.D.
n° 22 sala A



autori: C.P. e S.P.
n° 23 sala A



autore: Z.D.
n° 24 sala A



autore: C.P.
n° 25 sala A

Opere 26-30 Sala A, Pittura su tessuto

Nella mostra ospitata negli spazi di Cascina Roma si è cercato di diversificare le opere esposte a seconda dei materiali utilizzati o delle tematiche raffigurate.

Le opere di questa sezione sono state selezionate per lo specifico materiale utilizzato: pitture su tessuto.

Il percorso pensato per questa mostra non è un percorso cronologico ma tematico, cercando raggruppamenti importanti attraverso i materiali o i soggetti raffigurati.



*autore: G.F.
n° 26 sala A*



*autori: Lavoro di gruppo
n° 27 sala A*



autori: Lavoro di gruppo
n° 28 sala A



autore: S.V.
n° 29 sala A



autore: P.F.
n° 30 sala A

Per gli artisti di ogni epoca (e per i nostri autori): riprodurre non è mai copiare

Opere 31-38, Sala B, riproduzioni di artisti moderni su base tela e su base legno

Negli appuntamenti settimanali del laboratorio d'arte ognuno sviluppa e afferma un proprio percorso che traspare nelle opere. Guidati dal conduttore del laboratorio si cerca insieme di superare stereotipi acquisiti fin dai tempi della scuola dell'obbligo attraverso input visivi.

Ad esempio con la proposta di riproduzioni cartacee di artisti moderni o contemporanei, ma anche aiutando a sperimentare nuovi mezzi e materiali non per tutti uguali ma con una dominante proposta in questa sezione: le riproduzioni su base legno e tela.

Il paradosso di Picasso

Opere 31-38, Sala B, riproduzioni di artisti moderni su base legno

Vi sono piccole opere su legno compensato, tutte dello stesso formato e che si ispirano alla riproduzione di opere di artisti moderni, impressionisti e astrattisti nella maggior parte dei casi, Matisse, Mirò, solo per citarne alcuni, rivisitate e personalizzate dai partecipanti dell'atelier.

Così per i visitatori più attenti i lavori sulle pareti di Cascina Roma, le opere di ragazzi che sono diventati adulti, anche con l'aiuto delle ore passate nel laboratorio d'arte, rimandano al paradosso della fatica dei grandi artisti del '900 che hanno cercato disperatamente di tornare a un disegno semplice, essenziale.



autore: L.D.
n° 31 sala B

Riprodurre non è mai copiare. Il paradosso di Picasso.
Riproduzioni di artisti moderni su base tela e base legno. Opere 31-38, Sala B



autore: A.S.
n° 32 sala B



autore: A.S.
n° 33 sala B



autore: A.P.
n° 34 sala B

Riprodurre non è mai copiare. Il paradosso di Picasso.
Riproduzioni di artisti moderni su base tela e base legno. Opere 31-38, Sala B



autore: A.S.
n° 35 sala B



autore: A.S.
n° 36 sala B



autore: F.F.
n° 37 sala B

Riprodurre non è mai copiare. Il paradosso di Picasso.
Riproduzioni di artisti moderni su base tela e base legno. Opere 31-38, Sala B



autore: A.P.
n° 38 sala B



Mona Lisa
J.M. Basquiat (sinistra)
A. Warhol (destra)



Ritratti e volti che prendono corpo, tecnica mista

Opere 39-48C, Sala B, Ritratti

Un gruppo selezionato di lavori presenta una galleria di ritratti e volti prodotti con tecniche diverse: tempera, acrilico, acquerelli, ma anche matite, pastelli a olio, pennarelli.

Vi sono ritratti che ricordano le opere di Jean Michel Basquiat, dinamiche e irrequiete. Altri ritratti seguono invece il filo della memoria scientifica: radiografie con pennarelli alla Carol Rama, con tanto di citazione medica, classificazione di organi interni o parti del corpo.

Altri ancora sintetizzano le tappe della crescita dell'autore in modo estremamente efficace: io adesso (ragazzo) e io domani (adulto). Ad esempio nel ritratto di F.F. (opera n° 48B, sala B).



autore: F.F.
n° 39 sala B



autore: G.L.
n° 40 sala B

Ritratti e volti che prendono corpo, tecnica mista. Ritratti.
Opere 39-48C, Sala B



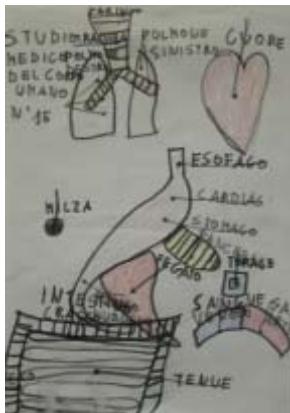
autore: G.L.
n° 41 sala B



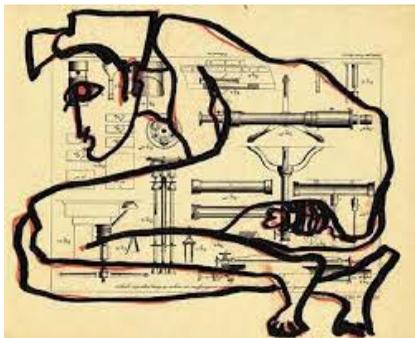
autore: B.S.
n° 42 sala B



Jean Michel Basquiat (sopra)
Carol Rama (sotto)



autore: B.S.
n° 43 sala B



Ritratti e volti che prendono corpo, tecnica mista. Ritratti.
Opere 39-48C, Sala B



autore: A.S.
n° 44 sala B



autore: A.S.
n° 45 sala B



autore: B.S
n° 46 sala B

Ritratti e volti che prendono corpo, tecnica mista. Ritratti.
Opere 39-48C, Sala B



autore: A.S.
n° 47 sala B



autore: A.P.
n° 48 sala B



autore: A.S.
n° 48A sala B

Ritratti e volti che prendono corpo, tecnica mista. Ritratti.
Opere 39-48C, Sala B



autore: F.F.
n° 48B sala B



autore: F.F.
n° 48C sala B



Jean Michel Basquiat
ritratto

Disegnare il domani, oggi, ieri.

Disegnare il proprio futuro, attualità dei sentimenti, realtà di ieri

Opere 49-64 Sala C, Desideri, emozioni, paesaggi

Ecco, quindi, che nei disegni traspare a volte il ritratto di sé "da grande", il disegno della propria famiglia ideale, delle aspettative verso il futuro prossimo, la concretezza di sogni (im)possibili: avere una casa, sposarsi o semplicemente il ritratto del proprio compagno/a a cui si vuole bene immaginando un futuro insieme.

Sulla carta, sul foglio da disegno, si può.

Ma in queste opere c'è anche tanta realtà: la raffigurazione della festa del paese, la casa delle vacanze, un momento piacevole passato in Assia.

E ci sono anche i sentimenti: la rabbia, l'aggressività verso una situazione, la tristezza ma anche la gioia di vivere, il piacere della condivisione stando assieme.

Frequentare Assia quotidianamente è, per molti autori, occasione di scambio, di relazione con altri in una cornice di comprensione e riconoscimento della propria unicità.

Per tanti diventa quasi una sorta di seconda casa, dove potersi esprimere senza timidezze o blocchi ma dove anche apprendere dai propri errori, dove crescere e prendere iniziative sapendo di poter contare sul supporto degli educatori che a volte facilitano, a volte mediano, le relazioni tra i pari e con la famiglia d'origine.



autore: A.G.
n° 49 sala C

Disegnare il domani, oggi, ieri. Disegnare il proprio futuro, attualità dei sentimenti, realtà di ieri. Desideri, emozioni, paesaggi. Opere 49-64 Sala C



autore: E.H.
n° 50 sala C



autore: A.P.
n° 51 sala C



autore: C.P.
n° 52 sala C

Disegnare il domani, oggi, ieri. Disegnare il proprio futuro, attualità dei sentimenti, realtà di ieri. Desideri, emozioni, paesaggi. Opere 49-64 Sala C



autore: Z.D.
n° 53 sala C



autore: A.S.
n° 54 sala C



autore: W.G.
n° 55 sala C

Disegnare il domani, oggi, ieri. Disegnare il proprio futuro, attualità dei sentimenti, realtà di ieri. Desideri, emozioni, paesaggi. Opere 49-64 Sala C



autore: E.H.
n° 56 sala C



autore: E.H.
n° 57 sala C



autore: E.H.
n° 58 sala C

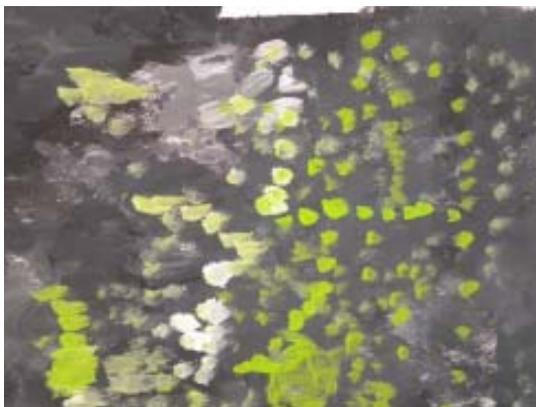
Disegnare il domani, oggi, ieri. Disegnare il proprio futuro, attualità dei sentimenti, realtà di ieri. Desideri, emozioni, paesaggi. Opere 49-64 Sala C



autore: E.H.
n° 59 sala C



autore: B.S.
n° 60 sala C



autore: M.B
n° 61 sala C

Disegnare il domani, oggi, ieri. Disegnare il proprio futuro, attualità dei sentimenti, realtà di ieri. Desideri, emozioni, paesaggi. Opere 49-64 Sala C



autore: M.B.
n° 62 sala C



autore: A.S
n° 63 sala C



autore: S.P.
n° 64 sala C

Sperimentazioni e tecniche: i colori sono sempre diversi

Opere 65-73 Sala C, acquerelli Steineriani

Vi sono poi sperimentazioni, progetti avviati e conclusi anche con l'aiuto di esperti esterni.

Sono gli acquerelli realizzati dai partecipanti del Centro Aggregativo Disabili Giodis che si caratterizzano da una conduzione di stampo Steineriano, attraverso l'uso della carta bagnata e dei colori primari, che mischiati tra di loro producono mille sfumature originali e mai uguali.



autore: R.C.
n° 65 sala C



autore: M.F.
n° 66 sala C

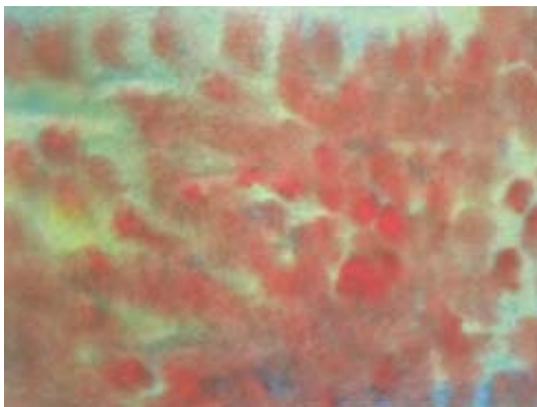
Sperimentazioni e tecniche: i colori sono sempre diversi. Acquerelli Steineriani
Opere 65-73, Sala C



autore: G.V.
n° 67 sala C



autore: E.H.
n° 68 sala C



autore: M.L.
n° 69 sala C

Sperimentazioni e tecniche: i colori sono sempre diversi. Acquerelli Steineriani
Opere 65-73, Sala C



autore: R.C.
n° 70 sala C



autore: M.B.
n° 71 sala C



autore: S.V.
n° 72 sala C



autore: S.P.
n° 73 sala C

Materiali di recupero, recuperare spazi

Sculture 1-4, materiali di recupero

Non poteva mancare uno spazio dedicato ai materiali di recupero come perline, legni di diverse dimensioni, materiale plastico vario. Si è cercato di utilizzarli per dirigersi verso il concetto di tridimensionalità: piccole sculture fatte assemblando diversi materiali, senza un preciso disegno progettuale, ma sperimentando il gioco creativo verso piccole sculture verticali che ricordano vagamente Enrico Baj.



autore: L.D.
Scultura 1



autore: P.F.
Scultura 2

Materiali di recupero, recuperare spazi
Sculture 1-4



autore: A.S.
Scultura 3



autore: S.V.
Scultura 4



Enrico Baj
scultura

Laboratorio artistico e opere di gruppo

Opere 74-75, lavori di gruppo

Gli ultimi due lavori sono stati realizzati appositamente per celebrare la mostra a Cascina Roma.

Le due opere su tela sono di dimensioni piuttosto grandi rispetto a quelle cartacee, di forma quadrata (100×100 cm). Entrambe sono realizzate con colori acrilici, spatole coibentate, gessetti e applicazione di foglia d'oro con missione.

I partecipanti sono stati suddivisi in due gruppi di lavoro a seconda delle capacità grafiche e della partecipazione al Centro tra mattina, CSE Mandala, e pomeriggio, CAD Giodis.

Il gruppo di lavoro del Mandala ha deciso in maniera autonoma cosa produrre partendo da un paesaggio immaginario con il sole, più di uno. Sull'immagine si sono alternate le persone del gruppo di lavoro, ognuna con il suo tratto caratteristico. Attraverso la conduzione del laboratorio si è cercato di approfondire il lato estetico e cromatico scegliendo i colori più appropriati per creare contrasti e sfumature.



autore: Lavoro di gruppo
n° 74, particolare

Laboratorio artistico e opere di gruppo
Opere 74-75, lavori di gruppo

Il secondo gruppo di lavoro, caratterizzato dagli utenti del Giodis, ha affrontato la tela secondo i colori proposti in partenza, che spaziavano dal bianco al vinaccia, al bianco avorio e all'ocra.

Sono state utilizzate spatole per graffiare la tela in cerchi, linee a seconda del gusto e stile personale.

Per dare un tocco più deco' è stata utilizzata la foglia d'oro, in modo decorativo e sperimentale, in omaggio alla mostra di Cascina Roma e alla sua preziosità, applicando un materiale classico dell'arte in modo anticonvenzionale e diversamente funzionale.

Il laboratorio d'arte è uno spazio di espressione creativa ma è, soprattutto, uno spazio di comunicazione privilegiata con le immagini attraverso un setting più raccolto, che privilegia il fare insieme, l'autonomia nella gestione dei materiali e dei tempi.



autore: Lavoro di gruppo
n° 75 , particolare

Di-segno insieme: laboratorio artistico e performance art

Opere 76 e seguenti, lavori di gruppo

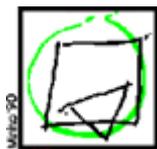
Nel corso della mostra - all'interno delle sale espositive di Cascina Roma - vengono realizzate in diretta alcune nuove opere con un lavoro di gruppo cui partecipano le ragazze e ragazzi di Assia con gli educatori e gli assistenti sociali del territorio del sud-est milanese.

Gli stessi autori della performance art, dopo avere terminato le opere, provvederanno a installarle all'interno della mostra.

completa tu il catalogo della mostra:

fotografa le opere della performance art e inserisci qui le foto

*autore: Lavoro di gruppo, performance art
n° 76 e seguenti*



Assia Onlus

Associazione per lo Sviluppo e la
Salvaguardia degli Interessi degli hAndicappati

Chi siamo

Assia Onlus è nata nel 1974 come “Associazione Genitori per il Recupero Mentale e Sociale dell’Handicappato”. Nel 1980 assume l’attuale denominazione e, a partire da questa data, organizza attività dirette con gli utenti.

Nasce il Centro Aggregativo Disabili pomeridiano “Giodis”. Dal 1989 è iscritta all’Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato. Dal 1994 è riconosciuta Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS).

Nel gennaio 1997 con il progetto “Dopo Genitori” si dà corso alla realizzazione di una Comunità alloggio che andrà ad occupare parte del piano terra dello stesso edificio sede dell’Associazione. Il 19 marzo 2001, promossa dall’Associazione, viene formalmente costituita la cooperativa “Risorsapiù” per la gestione della Comunità Alloggio “Agape”.

Dal 1999 Assia gestisce il Centro Socio Educativo, con autorizzazione permanente, in convenzione con il Comune di San Donato Milanese, i Comuni limitrofi, Enti e Utenti Privati.

Sin dagli inizi i nostri Volontari del “Tempo Libero” promuovono attività che offrano ai Diversamente Abili occasioni di socializzazione e di svago. Dal 2004 specifici progetti affrontano le tematiche relative alla Disabilità per elaborare risposte adeguate alle esigenze dei nostri utenti e delle loro famiglie. Assia realizza inoltre servizi per i cittadini del territorio del sud-est milanese.

Possono aderire all’Associazione in qualità di Soci o Volontari tutte le persone sensibili ed interessate alle problematiche del recupero e del reinserimento sociale e lavorativo dei Diversamente Abili.

Aiutaci a sostenere l’Associazione e le sue attività.....

- **Diventa socio con la tessera sociale annuale**
- **Donaci il tuo 5x1000.** E ricorda che non vi è alcun aggravio da parte tua! in fase di dichiarazione dei redditi é sufficiente annotare nel Modello Cud o 730 o Unico il nostro Codice Fiscale.
- **Dai il tuo contributo liberale.**
Potrai inserirlo come detrazione nella dichiarazione dei redditi! tramite Bollettino Postale C/C P n. 10512200 oppure Bonifico bancario Codice Iban IT77N0306984561213415170153
Il nostro Codice Fiscale 97013150152

assia.sdm@tiscali.it - www.assiaonlus.it



ASSIA ONLUS

Associazione per lo Sviluppo e la Salvaguardia degli Interessi degli hAndicappati

40 Anni
Insieme

Via Unica Bolgiano 2
20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. 02/55604020
Fax 02/51876107

C/C P n. 10512200
C.F. 97013150152